

VEGLIA DI PENTECOSTE



TORINO, SANTO VOLTO – Sabato 7 giugno 2025

Siamo all'interno della Chiesa
La chiesa è in penombra
In preparazione alla Veglia vengono proposti canoni di Taizé

Guida

Ci riuniamo questa sera, come Chiesa vivente in Torino e Susa,
per celebrare il dono dello Spirito promesso
su Maria e gli Apostoli.
Come loro, in questo cenacolo,
ascolteremo la Parola di Dio
che rischiara il cammino e dona forza ai nostri passi incerti
e pregheremo in diverse lingue,
come lo Spirito già permette di fare
per il dono di sorelle e fratelli che provengono da altre terre.
Rinfrancati dalla guida del nostro Pastore,
proprio come nel giorno di Pentecoste,
anche noi vivremo l'esperienza
di sentirci invitati ad uscire
e guardare il vasto campo del mondo
che attende, oggi più che mai, pace e speranza.
Certi della presenza dello Spirito,
insieme ai neofiti che hanno ricevuto il battesimo
durante la Veglia di Pasqua,
accoglieremo il mandato di annunciare a tutti
senza timore, la gioia del Vangelo.

Quando il popolo si è radunato, giunge l'Arcivescovo con i ministri, uno dei quali porta il cero pasquale acceso.
L'Arcivescovo si colloca davanti all'altare.

RITI DI INGRESSO

Canto di ingresso: INVOCHIAMO LA TUA PRESENZA

Invochiamo la tua presenza vieni Signor.
Invochiamo la tua presenza scendi su di noi.
Vieni Consolatore e dona pace e umiltà.
Acqua viva d'amore questo cuore apriamo a Te.

Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!
Vieni su noi Maranathà, vieni su noi Spirito!
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi,
scendi su di noi.

Invochiamo la tua presenza, vieni Signor,
invochiamo la tua presenza scendi su di noi.
Vieni luce dei cuori dona forza e fedeltà.
Fuoco eterno d'amore questa vita offriamo a te.

Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!
Vieni su noi Maranathà, vieni su noi Spirito!
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi,
scendi su di noi...

Arcivescovo Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea *Amen.*

Arcivescovo Il Dio della speranza,
che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede
per la potenza dello Spirito Santo,
sia con tutti voi.

Assemblea *e con il tuo spirito.*

Guida Carissimi, siamo giunti al compimento della Pasqua.
Durante queste sette settimane abbiamo camminato alla luce del
Signore, che ha vinto le tenebre della morte.
Questo Cero pasquale, memoria di Cristo risorto, apra il nostro cuore
all'ascolto delle Scritture.
Lodiamo ora il Signore, Lui, che è luce vera che illumina ogni uomo.

Canto: IL SIGNORE È LA LUCE

Rit. Gloria, gloria, cantiamo il Signore!

Il Signore è la luce che vince la notte! **Rit.**
Il Signore è l'amore che vince il peccato! **Rit.**
Il Signore è la gioia che vince l'angoscia! **Rit.**
Il Signore è la pace che vince la guerra! **Rit.**
Il Signore è speranza di un nuovo futuro! **Rit.**
Il Signore è la vita che vince la morte! **Rit.**

L'Arcivescovo incensa il cero pasquale.

ORAZIONE

Arcivescovo

Preghiamo
O Dio, la luce di questo cero pasquale
rischiari le tenebre del cuore
allontani il dubbio e il timore,
affinché tutti possiamo testimoniare con franchezza
la buona notizia del Vangelo fino ai confini del mondo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Assemblea

Amen.

Guida

Ascoltiamo con cuore aperto
la Parola di vita
unica sorgente della vera pace.
Essa unisce ciò che è diviso
vivifica ciò che è arido
realizza ciò che promette.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura:

Genesi 11,1-9

Tutta la terra aveva un'unica lingua e uniche parole. Emigrando dall'oriente, gli uomini capitarono in una pianura nella regione di Sinar e vi si stabilirono. Si dissero l'un l'altro: "Venite, facciamoci mattoni e cuociamoli al fuoco". Il mattone servì loro da pietra e il bitume da malta. Poi dissero: "Venite, costruiamoci una città e una torre, la cui cima tocchi il cielo, e facciamoci un nome, per non disperderci su tutta la terra". Ma il Signore scese a vedere la città e la torre che i figli degli uomini stavano costruendo. Il Signore disse: "Ecco, essi sono un unico popolo e hanno tutti un'unica lingua; questo è l'inizio della loro opera, e ora quanto avranno in progetto di fare non sarà loro impossibile. Scendiamo dunque e confondiamo la loro lingua, perché non comprendano più l'uno la lingua dell'altro". Il Signore li disperse di là su tutta la terra ed essi cessarono di costruire la città. Per questo la si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra e di là il Signore li disperse su tutta la terra.

CANTO

Bwana utuhurumie ee, Bwana utuhurumie ee,
E ee ee ee e Bwana uru ma (bis)

Mwokozi utuhurumie ee, Mwokozi utuhurumie ee,
E ee ee ee e Mwokozi uru ma (bis)

Bwana utuhurumie ee, Bwana utuhurumie ee,
E ee ee ee e Bwana uru ma (bis)

Durante il canto vengono proiettate immagini

ORAZIONE

Arcivescovo Preghiamo
Scenda su di noi, o Padre, il tuo Santo Spirito,
perché tutti gli uomini
cerchino sempre l'unità nell'armonia
e, abbattuti gli orgogli di razza e di cultura,
la terra diventi una sola famiglia,
e ogni lingua proclami che Gesù è il Signore.
Egli è Dio e vive e regna nei secoli dei secoli.

Assemblea Amen.

Silenzio

Seconda lettura: Ezechiele 37,1-14

La mano del Signore fu sopra di me e il Signore mi portò fuori in spirito e mi depose nella pianura che era piena di ossa; mi fece passare accanto a esse da ogni parte. Vidi che erano in grandissima quantità nella distesa della valle e tutte inaridite. Mi disse: "Figlio dell'uomo, potranno queste ossa rivivere?". Io risposi: "Signore Dio, tu lo sai". Egli mi replicò: "Profetizza su queste ossa e annuncia loro: "Ossa inaridite, udite la parola del Signore. Così dice il Signore Dio a queste ossa: Ecco, io faccio entrare in voi lo spirito e rivivrete. Metterò su di voi i nervi e farò crescere su di voi la carne, su di voi stenderò la pelle e infonderò in voi lo spirito e rivivrete. Saprete che io sono il Signore"". Io profetizzai come mi era stato ordinato; mentre profetizzavo, sentii un rumore e vidi un movimento fra le ossa, che si accostavano l'uno all'altro, ciascuno al suo corrispondente. Guardai, ed ecco apparire sopra di esse i nervi; la carne cresceva e la pelle le ricopriva, ma non c'era spirito in loro. Egli aggiunse: "Profetizza allo spirito, profetizza, figlio dell'uomo, e annuncia allo spirito: "Così dice il Signore Dio: Spirito, vieni dai quattro venti e soffia su questi morti, perché rivivano"". Io profetizzai come mi aveva comandato e lo spirito entrò in essi e ritornarono in vita e si alzarono in piedi; erano un esercito grande, sterminato.

Mi disse: "Figlio dell'uomo, queste ossa sono tutta la casa d'Israele. Ecco, essi vanno dicendo: "Le nostre ossa sono inaridite, la nostra speranza è svanita, noi siamo perduti". Perciò profetizza e annuncia loro: "Così dice il Signore Dio: Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele. Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò"". Oracolo del Signore Dio.

Guida

Portiamo al Signore il nostro grido
Con le parole del Salmo 50,
che preghiamo tra voci maschili e femminili

Il testo del Salmo è proiettato. Dopo la preghiera del salmo interviene il lettore.

Lettore

Ascolto il tuo grido, popolo mio
Conservo le tue lacrime nel mio otre
Conto i passi del tuo vagare.
Sono con te fino alla fine dei giorni.

ORAZIONE

Arcivescovo

Preghiamo.
O Dio, Creatore e Padre,
infondi in noi il tuo alito di vita:
lo Spirito che si librava sugli abissi delle origini
torni a spirare nelle nostre menti e nei nostri cuori,
come spirerà alla fine dei tempi
per ridestare i nostri corpi alla vita senza fine.
Per Cristo nostro Signore.

Assemblea

Amen.

Silenzio

Terza lettura:

Gioele 3,1-5

Dopo questo,
io effonderò il mio spirito
sopra ogni uomo
e diverranno profeti i vostri figli e le vostre figlie;
i vostri anziani faranno sogni,
i vostri giovani avranno visioni.
Anche sopra gli schiavi e sulle schiave
in quei giorni effonderò il mio spirito.
Farò prodigi nel cielo e sulla terra,
sangue e fuoco e colonne di fumo.
Il sole si cambierà in tenebre
e la luna in sangue,
prima che venga il giorno del Signore,
grande e terribile.
Chiunque invocherà il nome del Signore,
sarà salvato,
poiché sul monte Sion e in Gerusalemme
vi sarà la salvezza,
come ha detto il Signore,
anche per i superstiti
che il Signore avrà chiamato.

Salmo responsoriale:Dal Salmo 103 (104) – *Il Salmo è cantato da una solista***ORAZIONE***Arcivescovo*

Preghiamo.
Ascolta, o Dio, la tua Chiesa
unita in concorde preghiera in questa santa veglia
a compimento della Pasqua perenne;
scenda sempre su di essa il tuo Spirito,
perché illumini la mente dei fedeli
e tutti i rinati nel Battesimo
siano nel mondo testimoni e profeti.
Per Cristo nostro Signore.

*Assemblea**Amen.***Silenzio****OMELIA***Silenzio e musica di sottofondo*

PREGHIERA DI INVOCAZIONE DELLO SPIRITO

Arcivescovo

Invochiamo ora il dono dello Spirito santo su tutta la Chiesa
e in particolare sulla nostra chiesa in Torino e Susa.

Lui, che è la fonte di ogni dono
vivifichi le nostre comunità
rinsaldi nella fede, edifichi nella carità,
susciti carismi e ministeri.

Questa rinnovata pentecoste
sia fuoco che accende,
vento che rinfresca,
olio che consola.

SEQUENZA ALLO SPIRITO SANTO (letta in più lingue)

Canto: VENI SANCTE SPIRITUS

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

You, of comforters the best;
You, the soul's most welcome guest;
Sweet refreshment here below;

*Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.*

In our labor, rest most sweet;
Grateful coolness in the heat;
Solace in the midst of woe.

*Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.*

Ô lumière bienheureuse,
viens remplir jusqu'à l'intime
le cœur de tous tes fidèles.

*O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.*

Sans ta puissance divine,
il n'est rien en aucun homme,
rien qui ne soit perverti.

*Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.*

Riega la tierra en sequía,
sana el corazón enfermo,
lava las manchas, infunde

*Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.*

calor de vida en el hielo,
doma el espíritu indómito,
guía al que tuerce el sendero.

*Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.*

Limpahilal umat-Mu yang
percaya pada-Mu:
Sapta karunia-Mu

*Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.*

Dan curahkan anugrah:
Akhir hidupbahagia
Sukacita tak henti.

*Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.*

Guida

Abbiamo invocato il dono dello Spirito
Con la sua forza
desideriamo uscire verso il mondo
a testimoniare i suoi prodigi.
Accompagnati dal canto
mantenendo un clima di silenzio e preghiera
ci muoviamo seguendo il Pastore delle nostre Chiese.
Ci metteremo in processione verso il sagrato,
a partire dalle prime file,
e via via fino alle ultime.
Alcune persone ci aiuteranno a procedere con ordine.

Canto: VENI SANCTE SPIRITUS (il canto viene intercalato con preghiere lette)

L'Arcivescovo esce e raggiunge il braciere. Tutta l'assemblea lo segue. Quando tutta l'assemblea è uscita, si legge la lettura.

Dagli Atti degli Apostoli 2, 1-13

Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e proséliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

OMELIA

INTERCESSIONI

Arcivescovo Fratelli e sorelle,
l'amore di Dio è stato effuso nei nostri cuori.
Uniamo le nostre voci e invochiamo lo Spirito Santo,
che è Signore e datore di ogni dono,
perché il fuoco della sua presenza
possa ardere in tutta la terra.

Ad ogni invocazione, i neofiti accendono una torcia al braciere e lo portano in mezzo all'assemblea.

Ritornello cantato: Manda il Tuo Spirito Signore
a rinnovare la terra.
Manda il tuo Spirito Signore
su di noi.

- Fuoco di **sapienza**, donaci occhi capaci di riconoscere il senso delle cose nella luce di Dio, anche quando la vita sembra confusa e opaca.
- Fuoco di **intelletto**, apri la nostra mente a comprendere le Scritture e la volontà del Padre, nei sentieri della vita e nelle pieghe del quotidiano.
- Fuoco di **consiglio**, guida le nostre scelte quando il cuore è incerto, perché possiamo camminare nel discernimento e nella pace.

- Fuoco di **fortezza**, sostienici nelle fatiche della vita, perché non ci arrendiamo alla paura, ma restiamo fedeli nel bene.
- Fuoco di **scienza**, insegnaci a leggere il mondo con sapienza spirituale, per abitare il tempo con responsabilità e amore.
- Fuoco di **pietà**, plasma in noi un cuore docile, capace di tenerezza, di perdono e di cura per chi ci vive accanto.
- Fuoco del santo **timore di Dio**, liberaci da ogni presunzione, perché possiamo vivere nella meraviglia, nell'umiltà e nella fiducia filiale.
- Fuoco di **pace**, scendi sulle nostre città segnate da divisioni e violenza; disarmi i cuori, spegni ogni pretesa di supremazia, ricuci relazioni spezzate. Accendi il coraggio del dialogo e la forza del perdono, perché cresca, qui e nel mondo, una speranza che non delude

Arcivescovo La pace, che è dono dello Spirito,
sia sempre con voi

Assemblea *E con il tuo Spirito*

Arcivescovo Scambiatevi un segno di pace

Canto: UBI CARITAS

Ubi caritas et amor,
ubi caritas Deus ibi est.

Arcivescovo Lo spirito che ci suggerisce cosa dobbiamo domandare, schiuda le nostre labbra alla preghiera e ci renda degni di invocarlo con le parole stesse che Gesù ci ha insegnato.
Osiamo dire, ciascuno nella propria lingua la preghiera del Signore:

PADRE NOSTRO

ORAZIONE E CONGEDO

- Arcivescovo** Guarda, Signore questi tuoi figli,
che in questa veglia hanno atteso il dono del Consolatore.
Rivestili del tuo coraggio,
perché testimonino il vangelo della gioia.
Sostienili con la tua forza
perché in ogni circostanza e ambiente di vita,
la fede non venga mai meno,
e l'intera nostra esistenza diventi un canto di lode al tuo nome
che è benedetto ora e per sempre per tutti i secoli dei secoli.
- Assemblea** Amen.
- Arcivescovo** Il Signore sia con voi.
- Assemblea** E con il tuo spirito.
- Arcivescovo** Sia benedetto il nome del Signore.
- Assemblea** Ora e sempre.
- Arcivescovo** Il nostro aiuto è nel nome del Signore.
- Assemblea** Egli ha fatto cielo e terra.
- Arcivescovo** E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.
- Assemblea** Amen.
- Arcivescovo** Nel nome del Signore, andate in pace
e portate a tutti il lieto messaggio del Vangelo. Alleluia, alleluia.
- Assemblea** Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, Alleluia.

Canto: COME TU MI VUOI

Eccomi Signor, vengo a Te mio re,
che si compia in me la Tua volontà.
Eccomi Signor, vengo a Te mio Dio,
plasma il cuore mio e di Te vivrò.
Se Tu lo vuoi Signore manda me
e il Tuo nome annuncerò.

RIT. Come Tu mi vuoi io sarò,
dove Tu mi vuoi io andrò.
Questa vita io voglio donarla a Te,
per dar gloria al Tuo nome mio re.
Come Tu mi vuoi io sarò,
dove Tu mi vuoi io andrò.
Se mi guida il Tuo amore paura non ho,
per sempre io sarò
come Tu mi vuoi.

Eccomi Signor, vengo a Te mio re,
che si compia in me la Tua volontà.
Eccomi Signor, vengo a Te mio Dio,
plasma il cuore mio e di Te vivrò.
Tra le Tue mani mai più vacillerò
e strumento Tuo sarò. RIT.

Come Tu mi vuoi...
Come Tu mi vuoi... io sarò
Come Tu mi vuoi... io sarò
Come Tu mi vuoi.

